

_Lettera_N_3418

A don Faustino Confortola

*Roma, 10 maggio 1881

Car.mo D. Confortola,

Legga tutto quello che è qui unito, di poi sigilli la lettera a Mons. Vicario e gliela porti con la lettera d'invito ai Cooperatori; modificate le cose che potessero essere del caso, la faccia stampare colla massima fretta; di poi:

1° Le stampe siano circa seicento;

2° Ne faccia spedizione a tutto il clero di Firenze, a tutti quei signori e signore che Le saranno segnati da D. Giustino Campolmi, dalla Signora Marchesa Uguccioni e da altre persone benevole;

3° Quando Mons. Vicario avrà fissato la chiesa, Ella vada tosto a fare parola col curato di quella, perché veda se niente possa ostare alle ordinarie sacre funzioni. Mi dia poi notizie di quello che fa.

4° Per fare la spedizione degli indirizzi si metteranno 2 centesimi e potrà essere aiutato dalla Sig.ra Marchesa, dalle sue figlie, da D. Giustino e da altri che la nostra buona mamma conosce.

Noi giungeremo a Firenze venerdì sera e partiremo lunedì mattina dopo la conferenza. Saluti i nostri cari salesiani, preghiamo che tutto riesca bene e a maggior gloria di Dio e la grazia di Dio sarà sempre con noi. Amen.

Aff.mo in G. C.

Sac. Gio. Bosco